

STUDIARE ARCHITETTURA A FIRENZE



STUDIARE ARCHITETTURA A FIRENZE

a cura di Barbara Aterini





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento
di Architettura

Questo volume rientra nel progetto POT ARCHITETTURA (2023-2026), presentato nel 2023 che ha ricevuto finanziamenti per 48.000 euro dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). L'obiettivo principale del progetto è rivolgersi agli studenti degli istituti superiori italiani con l'intento di facilitare una scelta consapevole al momento dell'immatricolazione presso un centro di istruzione accademica superiore attraverso programmi di orientamento volti a guidare scelte consapevoli per il futuro percorso di studi. Un particolare ringraziamento all'Arch. PhD Gianluca Buoncore e all'Arch. Lorenzo Burberi.

in copertina

Una veduta della città di Firenze dalla Torre di Arnolfo,
Palazzo Vecchio. Ph. Barbara Aterini, 2024.
Rielaborazione grafica Gianluca Buoncore.

progetto grafico

Gianluca Buoncore



didapress

Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze
via della Mattonaia, 8 Firenze 50121

© 2026

ISBN 978-88-3338-257-9

INDICE

IL PROGETTO POT ARCHITETTURA

Barbara Aterini 10

UN FUTURO BELLISSIMO

Fabio Fabbrizzi 12

LA TRADIZIONE CHE GUARDA AL FUTURO

Alessandro Brodini 14

DISCIPLINE PER L'ARCHITETTURA

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Giulio Basili 18

Elisabetta Agostini 22

Antonio Capestro 26

Alberto Pireddu 30

Francesca Privitera 34

Fabio Fabbrizzi 38

Claudio Zanirato 44

Andrea I. Volpe 48

Gabriele Bartocci 52

Riccardo Butini 56

Fabio Capanni 60

Fabrizio Rossi Prodi 64

Paolo Zermani 68

DISEGNO

Cecilia M. R. Luschi 70

Sandro Parrinello 74

Barbara Aterini 82

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ

Alessandro Brodini 88

Marco Frati 92

Gianluca Belli 96

RESTAURO DELL'ARCHITETTURA

Maria Di Benedetto 100

FISICA TECNICA AMBIENTALE

Carla Balocco 102

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA E VALUTAZIONE

Roberto Bologna 108

Antonio Lauria 114

Claudio Piferi 120

Matteo Zambelli 126

Simone Secchi 130

Paola Gallo 134

Nicoletta Setola 140

Alessandra Cucurnia 146

URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Giuseppe De Luca 150

Iacopo Zetti 154

DISCIPLINE PER L'ARCHITETTURA

BARBARA ATERINI

APPLICAZIONI DELLA GEOMETRIA DESCRITTIVA

Scienze dell'Architettura

Architettura quinquennale

Saper rappresentare graficamente l'idea progettuale, quindi materializzarla, è fondamentale per l'architetto, così come trasmettere le proprie idee a chi le dovrà realizzare; per far ciò è necessario disporre di metodologie e tecniche adeguate. È la Geometria Descrittiva che sviluppa la capacità di pensare nello spazio tridimensionale e permette, grazie ai metodi di rappresentazione, di disegnare su una superficie piana le forme degli oggetti che ci circondano. Costituisce dunque la base per la formazione professionale, perché educa la mente a ragionare in tal senso.

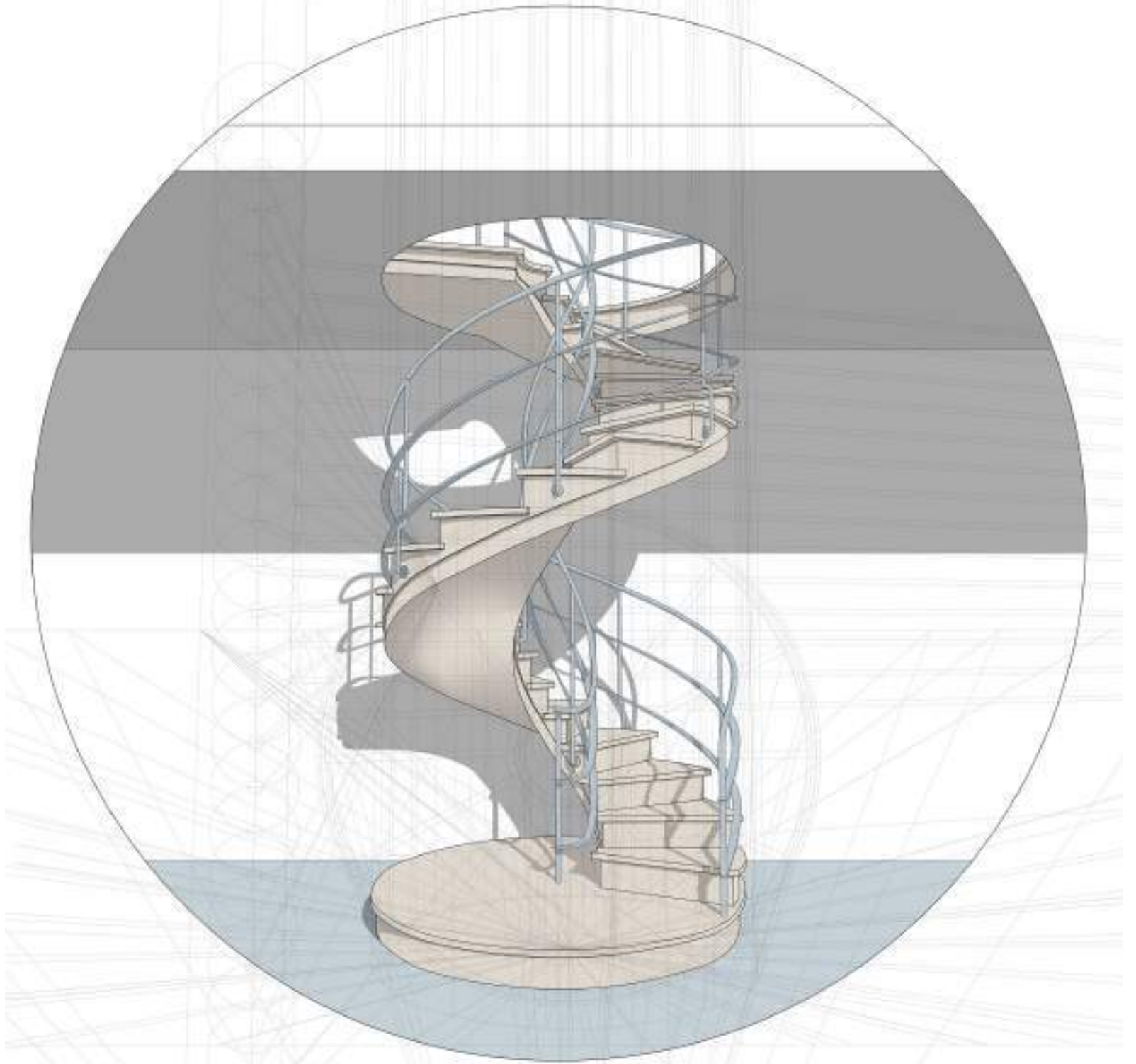
Il corso è impostato in modo tale da chiarire agli studenti quali siano i metodi per rappresentare la realtà tridimensionale sul foglio da disegno, cioè per ottenere la rappresentazione bidimensionale di tutto ciò che ci circonda dal paesaggio alle architetture. Le lezioni si articolano partendo dal metodo più comunemente usato, quello delle Proiezioni Ortogonali, che servono per illustrare l'oggetto nel giusto rapporto e tale che sia comunque misurabile. In seguito vengono trattate la Proiezione Centrale ed in particolare la Prospettiva, utile per una visione d'insieme delle idee progettuali, così come l'Assonometria e la Prospettiva Parallela. Inoltre il corso si propone di far capire come questi metodi siano fra loro strettamente collegati ed indispensabili per la professione. Vengono illustrate agli studenti anche le applicazioni della geometria al campo della ricerca scientifica -come lo studio delle architetture dipinte, delle anamorfosi bi e tridimensionali, gli antichi strumenti gnomonici, gli orologi solari, le sfere armillari, gli astrolabi e lo studio dell'orientamento degli edifici-. Durante il corso vengono svolte esercitazioni in aula per verificare il livello di comprensione della materia da parte degli studenti, con particolare attenzione al fatto che è fondamentale acquisire il ragionamento da applicare poi in ambito professionale.

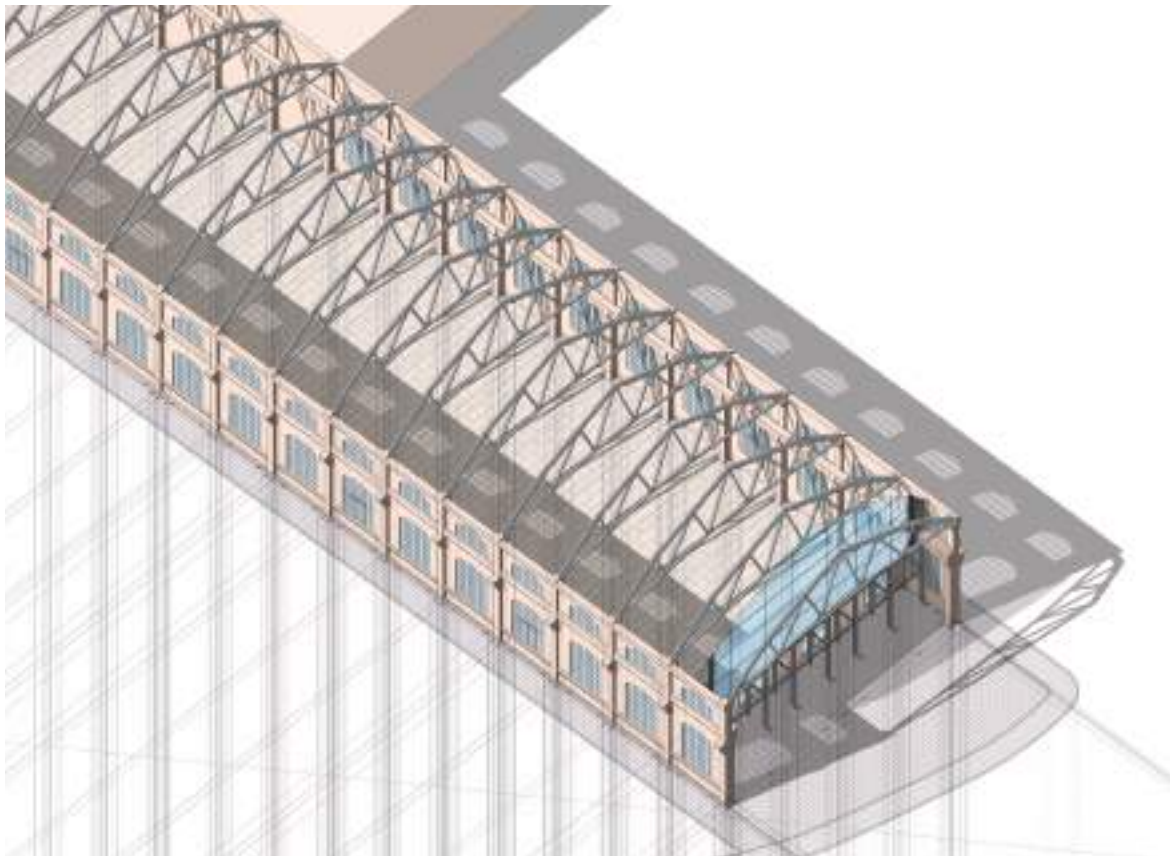
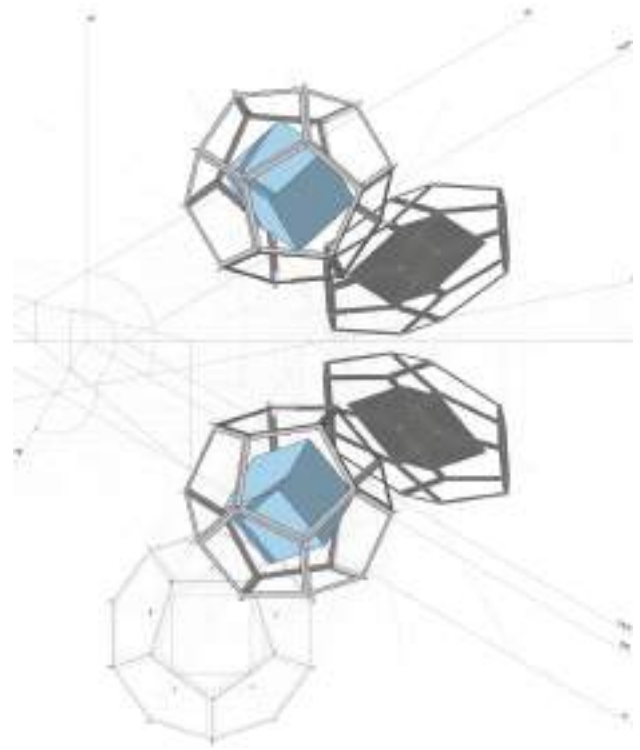
Fare l'architetto significa anche aver voglia di disegnare le proprie idee per ripensarle e verificarle di continuo, ma anche per comunicarle agli altri. Quindi imparare a disegnare ed imparare a rappresentare l'architettura e l'ambiente devono essere il primo obiettivo dell'allievo architetto.

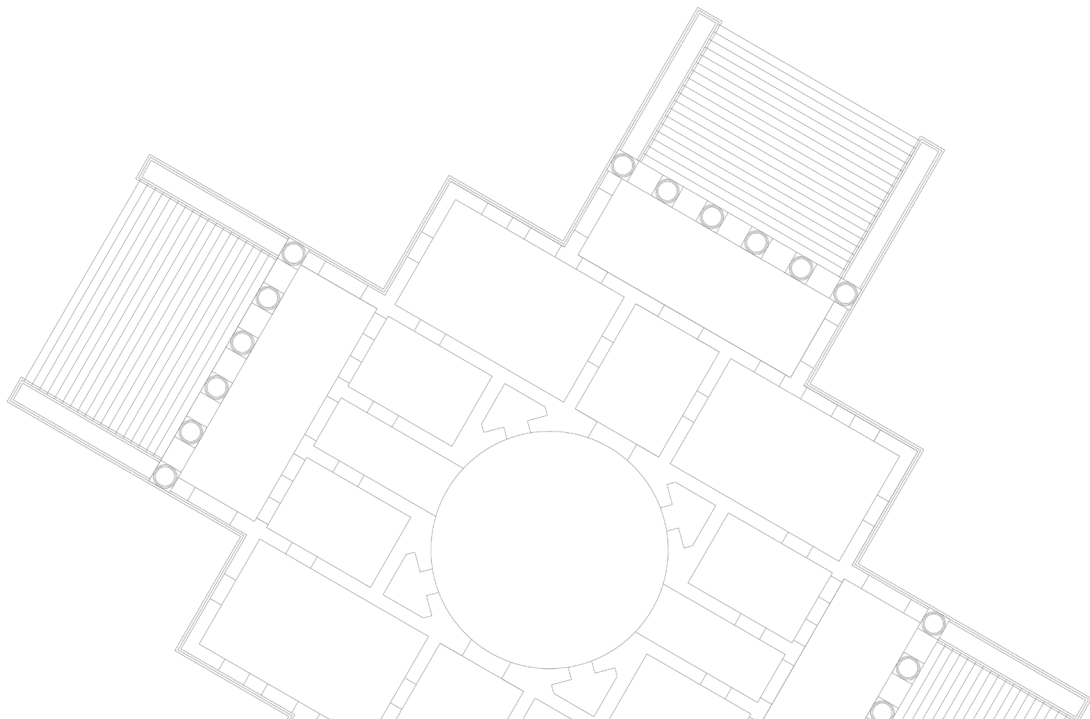
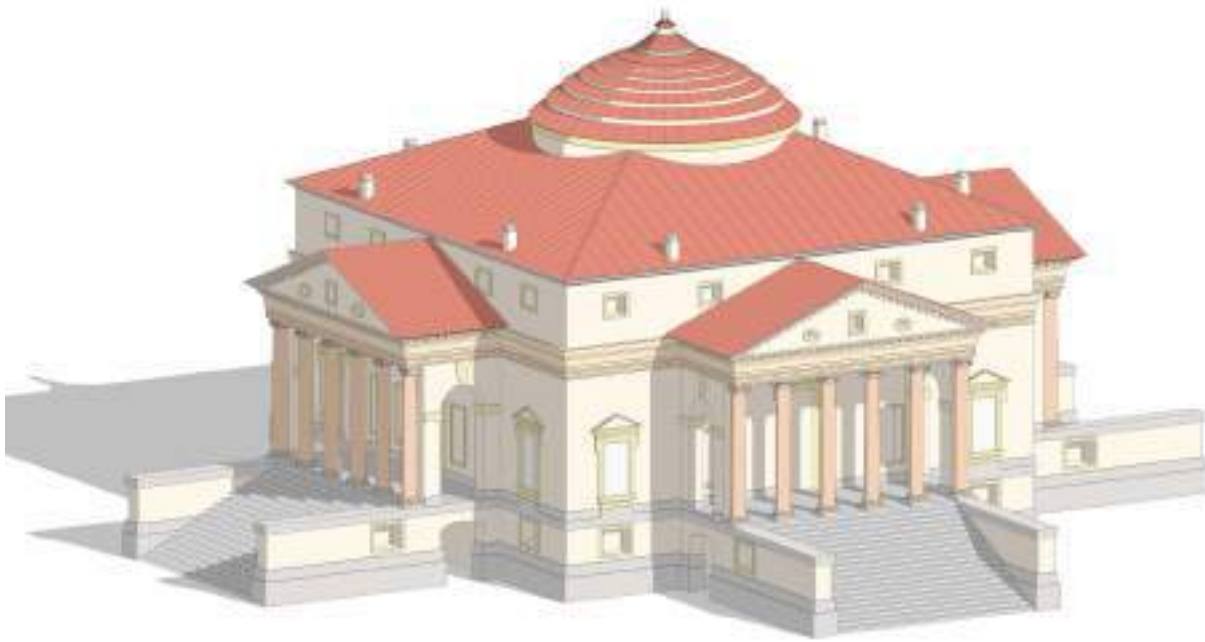
Applicazioni della geometria descrittiva.

Studenti: Ilaria Cottu, Gilda Mugnaini,

Elena Cipriani, Antonio De Pascalis







Finito di stampare da
Rubbettino Editore | Soveria Mannelli
per conto di **didapress**
Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze
Febbraio 2026

I Progetti POT (Piani di Orientamento e Tutorato) hanno l'obiettivo di assistere gli studenti delle scuole superiori nella scelta universitaria e nel percorso accademico. Attraverso attività di orientamento, quali incontri, corsi e laboratori, e la formazione continua degli insegnanti, si mira a favorire una scelta consapevole del percorso universitario e a promuovere una collaborazione sinergica tra scuola superiore e università.

Il progetto triennale POT ARCHITETTURA (2023-2026), ha come obiettivo principale quello di rivolgersi agli studenti degli istituti superiori italiani con l'intento di facilitare una scelta consapevole al momento di immatricolarsi presso un centro di istruzione accademica superiore attraverso programmi di orientamento volti a guidare scelte consapevoli per il futuro percorso di studi.

